Parco degli Iblei, il Libero Consorzio avvia un percorso di confronto dopo la sentenza del Tar

Il Libero Consorzio di Siracusa ha annunciato l’avvio di una serie di incontri istituzionali sul tema del Parco Nazionale degli Iblei, in risposta alla recente sentenza del Tar di Catania che ha disposto la conclusione del procedimento amministrativo per l’istituzione dell’area protetta. Lo ha comunicato il presidente Michelangelo Giansiracusa, che ha definito urgente aprire «una nuova fase di confronto e approfondimento che coinvolga l’intero territorio provinciale».

Gli incontri, previsti «a brevissimo», saranno aperti ai sindaci dei comuni interessati, alla deputazione del territorio, alle organizzazioni professionali agricole, alle associazioni ambientaliste, alle categorie produttive, agli ordini professionali e al mondo della ricerca universitaria, oltre che a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

Giansiracusa ha precisato che la pronuncia del tribunale amministrativo riguarda l’obbligo di portare a termine l’iter burocratico, senza però entrare nel merito delle osservazioni e delle criticità sollevate negli anni da amministrazioni locali, associazioni e comunità territoriali. Secondo il comunicato, il dibattito sul Parco degli Iblei non sarebbe mai stato caratterizzato da «una contrapposizione ideologica tra favorevoli e contrari», ma dalla richiesta di un percorso basato su «partecipazione, trasparenza e piena conoscibilità degli elementi tecnico-scientifici» relativi alla perimetrazione e alla zonizzazione dell’area.

Il Libero Consorzio intende, nelle parole del presidente, svolgere il proprio ruolo di «casa dei Comuni e luogo di

raccordo istituzionale del territorio provinciale», promuovendo un confronto che il comunicato definisce «serio, documentato e rispettoso delle diverse sensibilità presenti».
Si cerca così di consentire alle istituzioni locali di «esprimere una posizione consapevole e condivisa», conciliando le esigenze di tutela ambientale con lo sviluppo sostenibile delle comunità dell’area iblea e le relative ricadute economiche e sociali.